

I.T.E.T. - LEONARDO DA VINCI
MILAZZO
Prot. 0013467 del 21/10/2024
II-3 (Uscita)

Al Collegio Docenti
All'albo
Al sito web
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai Genitori
Agli Alunni
Al DSGA
Al personale ATA

Oggetto: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 – art. 1 comma 14 Legge 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “Riforma del sistema nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti” per la quale:

- Le istituzioni scolastiche devono predisporre, prima del termine delle iscrizioni al 1° anno dell'istituto superiore, il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF);
- Il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e d'amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il PTOF deve essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
- Il PTOF è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola, una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti;
- Il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, considerate anche le proposte e i pareri pervenuti dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

VISTO il Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU;

VISTE le risorse per Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023: **Linea di investimento 3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi (DM 65/2023)**;

VISTA la Nota prot. 4588 del 24 ottobre 2023 - Le Linee guida per le discipline STEM, emanate per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative;

VISTE le Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica emanate con DM 187 del 07/09/2024;

VISTO il P.T.O.F. relativo al triennio 2022-25, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12/10/2021 con delibera n. 123 e successive modifiche ed integrazioni effettuate in fase di revisione annuale;

VISTA la rendicontazione effettuata dal Nucleo interno di valutazione con la quale è stata rilevata e condivisa l'analisi dei punti di forza e di debolezza del P.T.O.F.;

VISTO il Rapporto di Autovalutazione di Istituto aggiornato e pubblicato;

VISTO il Piano di Miglioramento di Istituto verificato ed aggiornato annualmente;

CONSIDERATO che il percorso sopra descritto ed in particolare i risultati dell'autovalutazione costituiscono le basi per la formulazione del P.T.O.F. relativo al triennio 2025-28;

CONSIDERATI i sotto riportati obiettivi regionali contenuti nell'incarico triennale della scrivente, le priorità del Rapporto di Autovalutazione (RAV) d'Istituto e gli obiettivi formativi prioritari (art.1, comma 7 L. 107/15) determinati dalla Vision e Mission della Scuola e in coerenza con le priorità definite dal RAV:

Obiettivi regionali

- 1) Miglioramento esiti prove standardizzate nazionali;
- 2) Riduzione del tasso di dispersione scolastica;
- 3) Rilevamento degli esiti a distanza;

CONSIDERATA la Vision / Mission della scuola:

La **VISION**:

L'I.T.E.T. "Leonardo da Vinci" intende perseguire:

Un modello di scuola unitario, pur nella specificità e complessità dei vari indirizzi di studio, nell'ispirazione pedagogica, nell'elaborazione del curriculum, nel sistema di verifica e di valutazione con una progettazione educativa e didattica predisposta dai dipartimenti e dai sotto-dipartimenti disciplinari. L'organizzazione scolastica si configura come comunità di pratiche che condivide conoscenze e competenze al suo interno, le sviluppa e le implementa rendendole patrimonio comune. Tale visione organizzativa si attua con una leadership diffusa per valorizzare e accrescere le professionalità dei singoli attraverso compiti e il riconoscimento di spazi, di decisioni e responsabilità condivise. Il RAV e il PDM vedono coinvolti tutti gli attori del sistema scuola portatori di interesse: alunni, docenti, genitori e personale ATA.

La **MISSION**:

OBIETTIVI STRATEGICI da perseguire nel prossimo triennio:

- Incremento del punteggio medio nelle classi nelle prove di italiano e matematica, allineamento al livello delle medie di riferimento e diminuzione significativa della disomogeneità dei risultati tra classi parallele (priorità 1)
- Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in

difficoltà. Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. Implementazione delle politiche inclusive e attività per combattere la dispersione scolastica. (priorità 2)

- Incremento significativo della rilevazione dei dati relativi ai risultati a distanza e verifica dell'efficacia dell'azione formativa della scuola (priorità 3).

L'Istituzione Scolastica, partendo dallo sviluppo del territorio, promuove la diffusione della cultura tecnica ed economica, sostiene le misure per lo sviluppo socio-culturale e le politiche attive del lavoro anche in relazione alle priorità strategiche del Paese.

Il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle relative finalità, si concretizza attraverso le seguenti azioni concrete:

- Realizzare il pieno diritto all'apprendimento e promuovere il successo formativo di tutte le studentesse e gli studenti, in base ai principi di uguaglianza, imparzialità, accoglienza, inclusione e integrazione tra culture diverse, ispirandosi ai fondamenti della Costituzione della Repubblica italiana;
- Considerare le studentesse e gli studenti come soggetti attivi del processo di apprendimento, coinvolgendo le famiglie e tutte le parti interessate, per la piena realizzazione del diritto allo studio;
- Accompagnare le studentesse e gli studenti nella crescita, favorendo la formazione dell'uomo, del cittadino e del lavoratore quale individuo consapevole, responsabile e competente, anche sotto il profilo professionale;
- Favorire lo sviluppo di competenze cognitive, operative e relazionali adeguate alle aspirazioni professionali;
- Promuovere una didattica di qualità che metta al centro il processo di apprendimento dei propri alunni e la loro formazione di cittadini attivi e responsabili;
- Sviluppare l'educazione alla Cittadinanza Ecologica (solidarietà, multiculturalità, educazione ambientale);
- Essere una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, orientata all'arricchimento delle competenze di tutte le risorse umane della comunità educante e aperta alla collaborazione con Enti, Istituzioni e Famiglie.
- Sviluppare conoscenze e competenze tecnico-professionali che rendano le studentesse e gli studenti capaci di affrontare un impegno lavorativo, in collaborazione con aziende pubbliche e private, ordini professionali, Enti locali, ITS, Università;
- Attuare progetti di integrazione scuola-lavoro, sotto forma di stage e di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e il più proficuo legame tra scuola e territorio secondo la domanda delle famiglie, le caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti e le richieste del mondo delle professioni;
- Promuovere la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità, l'uso delle nuove tecnologie e il potenziamento delle competenze digitali;
- Prevedere percorsi di formazione alla sicurezza per gli alunni e per tutto il personale della scuola per una cultura della sicurezza sempre più diffusa e consapevole;

- Stimolare e favorire la prosecuzione dei percorsi dei formativi post diploma e/o del mondo del lavoro attraverso attività orientative di informazione, consulenza ed accompagnamento.
- Garantire ed agevolare la formazione del personale scolastico

TENUTO CONTO degli Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) e di quelli regionali; **RITENUTE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

CONSIDERATI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale siciliana;

CONSIDERATO il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

CONSIDERATO quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PDM per il triennio 2022-2025;

EMANA

Ai sensi dell'art.3, DPR 275/1999 come modificato dall'art. 1, comma 14, legge 13.07.2015, n. 107, il seguente

Atto di Indirizzo

al Collegio dei docenti

orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale e della sua revisione annuale e dei processi educativi e didattici (**Triennio 2025/2028**)

Nella redazione del P.T.O.F. 2025-28 si dovrà tener conto delle seguenti azioni che sono, altresì, alla base della nostra politica della qualità finalizzata al miglioramento continuo e al raggiungimento della soddisfazione di tutte le parti interessate:

- Potenziare il Sistema di Gestione della Qualità: il ruolo dei Dipartimenti, del N.I.V., dei gruppi di lavoro e delle funzioni strumentali al fine di verificare e perfezionare: la qualità del servizio scolastico, recependo i principi di gestione efficace ed efficiente promossi dalla normativa ISO, considerato che l'Istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità, UNI EN ISO 9001 2008 prima e ISO 9001 2015 poi con riferimento ai percorsi relativi alla formazione marittima;
 - a) L'identificazione dei processi necessari al fine della loro applicazione nell'ambito di tutta l'Organizzazione;
 - b) La sequenza e le interazioni tra i processi attraverso la politica della qualità, il manuale, le istruzioni operative, i documenti necessari all'Organizzazione per assicurare, in modo efficace la pianificazione, l'operatività ed il controllo dei servizi;
 - c) La condivisione con tutta l'organizzazione della cultura della Qualità;
 - d) La strutturazione dei percorsi formativi e di orientamento in coerenza con gli obiettivi definiti dal proprio sistema di gestione qualità.
 - e) I criteri ed i metodi necessari per assicurare l'efficacia dell'operatività e del controllo dei processi attraverso il monitoraggio sistematico;
 - f) La disponibilità delle risorse e delle informazioni necessarie per supportare il

funzionamento;

- g) Il monitoraggio, la misurazione e l'analisi dei processi e delle azioni per garantire azioni di miglioramento continuo;
- Integrare il Curricolo di Istituto con il Curricolo verticale dell'Orientamento al fine di riconnettere i "saperi" della scuola a quelli richiesti dal mondo del lavoro, delle professioni e dell'Università, realizzando nella scuola un "modello attivo" capace di porre lo studente in situazioni di apprendimento continuo strettamente connesse alle sfide sociali attuali e future.
 - Integrare il curricolo di istituto per il Nuovo Corso Quadriennale per l'indirizzo CAT-Costruzioni, ambiente e territorio.
 - Adeguare il curricolo verticale dell'insegnamento dell'educazione civica alle nuove linee guida DM 187 del 07/09/2024.
 - Mantenere un clima relazionale sereno, equilibrato e propositivo, tra tutte le componenti della comunità scolastica e con gli attori esterni.
 - Sostenere le famiglie in difficoltà socio- economiche, attraverso progetti ed iniziative di aiuto allo studio che permettano il più ampio esercizio del diritto alla formazione dei giovani, il coinvolgimento dei genitori nelle attività scolastiche.
 - Contrastare, con le azioni previste dal PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - Linea di investimento 1.4 - Riduzione dei divari, il fenomeno della dispersione scolastica attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico e/o di rientro in formazione. Prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo realizzando percorsi educativi e trasversali volti a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network.
 - Implementare le azioni di inclusione dei soggetti con differenti abilità e degli studenti Immigrati con strategie di recupero del successo formativo, considerati anche i nuovi processi migratori, degli studenti arrivati da poco sul territorio italiano che non sanno parlare del tutto la nostra lingua e/o degli studenti che vengono inseriti nel mondo della scuola da meno di due anni (NAI).
 - Monitorare al fine del miglioramento continuo le ricadute didattiche sia dei PCTO sia dei progetti PNRR e PN che sono stati autorizzati.
 - Continuare a coltivare la Cultura della Tolleranza e Sicurezza con la costante sensibilizzazione degli allievi e di tutto il personale ad una sempre maggiore cultura della tolleranza e dell'accoglienza, alle politiche sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, alle tematiche di rispetto e salvaguardia dell'ambiente.
 - Procedere con il completamento e l'aggiornamento continuo delle dotazioni

infrastrutturali, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa, sia di base che tecnica professionale, al fine di raggiungere risultati conformi alle esigenze del mercato del lavoro e allineati con i livelli qualitativi previsti dagli standard europei. A tal fine, saranno ricercati e utilizzati eventuali ulteriori fondi, tra cui quelli derivanti da future azioni del PNRR o altri finanziamenti nazionali ed europei.

Mantenere e migliorare le dotazioni già ottenute tramite:

- ❖ Azione 2 "Next Generation Labs", che ha consentito l'allestimento di laboratori professionalizzanti dotati di attrezzature digitali avanzate, idonei allo sviluppo di competenze specifiche nei settori tecnologici di punta in linea con gli indirizzi di studio presenti.
- ❖ Azione 1 "Next Generation Classrooms", che ha trasformato le aule in ambienti innovativi di apprendimento, tecnologicamente avanzati e pienamente rispondenti al curriculum della scuola.

LE AZIONI GESTIONALI DOVRANNO ESSERE LE SEGUENTI:

- Completare il processo di dematerializzazione, sburocratizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa, garantendo massima trasparenza nel rispetto della privacy.
- Procedere, salvo per le spese esigue o urgenti, ad indagini di mercato per garantire maggiore qualità dei prodotti e al contempo ottenere contenimento delle spese.
- Programmare per tempo le necessità relative al funzionamento didattico ed amministrativo, per evitare la frammentazione della spesa.
- Ricorrere a professionalità esterne come previsto dalle norme in vigore, nei progetti finanziati quando non siano disponibili professionalità interne in grado di assolvere i compiti necessari.
- Ampliare l'accesso dell'utenza, garantendo a tutti gli attori della comunità scolastica tempestive informazioni e un'efficace ed efficiente risoluzione delle istanze avanzate.
- Implementare i servizi di connettività esistenti nella scuola e mantenere aggiornati i siti informatici dell'istituzione con i più avanzati programmi di gestione, affinché diventino strumenti essenziali di informazione, conoscenza e condivisione di tutte le attività scolastiche per ogni soggetto interno ed esterno che interagisce con l'istituzione.

LE ATTIVITA' DIDATTICHE DOVRANNO:

- Migliorare le azioni di recupero per gli studenti in difficoltà e potenziare le eccellenze, in conformità al comma 29 dell'art. 1 della legge 107/2015.
- Utilizzare sempre più diffusamente metodologie innovative, come il cooperative learning e la didattica laboratoriale, per coinvolgere maggiormente gli studenti e implementare strategie didattiche e organizzative per ridurre le percentuali di dispersione e abbandono.
- Potenziare l'uso delle tecnologie didattiche e della didattica digitale integrata poiché il futuro dell'industria e dell'economia verde sulla creatività digitale, sullo sviluppo di tecnologie sempre nuove che offrono soluzioni nei molteplici campi; le STEM

- rappresentano gli argomenti chiave di una educazione che guarda al futuro, orientata a crescere individui capaci di competere, reagire e gestire il domani sconosciuto e incerto.
- Potenziare l'uso dei laboratori, in particolare per le discipline scientifiche, tecnico-grafiche, nautiche e linguistiche, introducendo nuove sperimentazioni e strumenti innovativi come droni, fotocamere digitali, stampanti 3, simulatori di navigazione, impianti elettronici e elettrotecnici, apparati e macchine.
 - Potenziare l'ORGANICO dell'AUTONOMIA, la revisione dell'area della didattica e del potenziamento si baserà sulla relazione di continuità con l'anno scolastico appena trascorso e le nuove progettualità per il corrente anno; pertanto, si darà concretezza alla didattica da esperire, ai possibili piani progettuali da sviluppare oltre alle risorse umane da utilizzare per raggiungere gli obiettivi programmati finalizzandoli al miglioramento delle competenze di base, di cittadinanza attiva e alle attività laboratoriali, sportive e artistiche.
 - Adozione delle linee guida per l'orientamento, in attuazione del DM del 22/10/2022, n.328: verranno attivati i moduli di orientamento formativo degli studenti di 30 ore per ogni anno scolastico nelle classi terze, quarte e quinte anche alla luce dell'esperienza acquisita dai docenti nello svolgimento delle funzioni di tutor e di orientatore.
 - Costituire un forte collegamento con il tessuto produttivo, comprese aziende, ordini professionali, Enti, compagnie di navigazione per realizzare percorsi di PCTO che potenzino le competenze linguistiche, scientifiche, tecnico-grafiche e nautiche dei diversi indirizzi di studio.
 - Coinvolgere le famiglie e la comunità locale per realizzare una "scuola aperta", punto di riferimento educativo e culturale per il territorio e rendere le famiglie partecipi del percorso didattico e supportandole nei costi di istruzione (comodato d'uso gratuito dei libri di testo e contributi per le uscite didattiche).
 - Promuovere l'educazione a una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile, che favorisca il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica, il rispetto dell'ambiente e il senso d'appartenenza alla comunità poiché la scuola è il luogo d'elezione per attivare progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale per sostenere alla luce dell'agenda 2030 il lavoro dei giovani verso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile.
 - Continuare a promuovere l'educazione ai principi delle pari opportunità e la prevenzione alla violenza di genere e qualunque forma di discriminazione.
 - Potenziare le attività e gli eventi sportivi per migliorare la condivisione sociale nei "gruppi- squadra" e promuovere una cultura di rispetto, prevenendo episodi di bullismo e violenza.
 - Potenziare le attività di supporto psicologico per affrontare problematiche adolescenziali, familiari e socio-ambientali.
 - Implementare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture europee, promuovendo scambi culturali e progetti di partenariato, finalizzati all'acquisizione di

certificazioni riconosciute nel mercato del lavoro (Cambridge, Delf, Goethe, Dele).

- Programmare l'uso delle metodologie CLIL con specifiche attività formative per i docenti di discipline non linguistiche.
- Potenziare l'uso delle tecnologie informatiche presenti in istituto per conseguire certificazioni informatiche spendibili nel mercato del lavoro.
- Attuare iniziative formative specifiche per il personale docente, migliorando le strategie didattiche e valutative e l'approccio relazionale con gli alunni.
- Rafforzare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia nell'ambito della vita scolastica sia per i PCTO.
- Programmare azioni di monitoraggio degli esiti a distanza degli allievi diplomati.
- Migliorare i livelli di performance degli allievi rispetto a quelli rilevati a livello regionale e nazionale attraverso azioni didattiche specifiche (dati Invalsi, report sull'autovalutazione).

Alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici, si porrà particolare attenzione a:

- Rendere più efficaci le modalità di comunicazione interne ed esterne tramite l'uso ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico e del sito con sezioni dedicate.
- Personalizzare e individualizzare i percorsi didattici per valorizzare le potenzialità individuali, migliorare i risultati delle competenze di base e superare situazioni di disagio e di svantaggio socio- economico e culturale.
- Prediligere una progettazione per competenze basata su nodi concettuali, anziché su una didattica trasmissiva-sequenziale.
- Valutare attraverso criteri espliciti e condivisi, infatti, costituiscono oggetto della valutazione gli apprendimenti codificati nel curriculum d'istituto, il comportamento inteso come insieme di partecipazione, impegno, rispetto delle regole e dei valori democratici e di cittadinanza attiva, le competenze, affinché la valutazione assuma una preminente funzione formativa e di stimolo al miglioramento continuo.
- Svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione sulla Costituzione, sullo sviluppo sostenibile e sulla cittadinanza digitale.
- Formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche e del personale ATA per una organizzazione del lavoro sempre più efficiente ed efficace.

Pertanto il PTOF dovrà includere:

- Gli obiettivi prioritari Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s
- L'Offerta Formativa
- Il Curriculum per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica
- Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- I moduli di orientamento formativo (Piano di orientamento)
- I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

- Le attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale
- La valutazione degli apprendimenti
- Le azioni della scuola per l'inclusione scolastica
- L'organigramma e il funzionigramma
- Il piano di formazione del personale docente
- Il piano di formazione del personale ATA

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- Le scelte strategiche
- Gli aspetti generali
- Le priorità desunte dal RAV
- Gli obiettivi formativi prioritari
- Il Piano di Miglioramento PDM
- I principali elementi di innovazione
- Le Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'atto di indirizzo è pubblicato sul sito della scuola ed è reso disponibile all'intera comunità, in particolare ai coordinatori dei consigli di classe impegnati nella contestualizzazione delle scelte del collegio dei docenti nei piani educativi e didattici della classe.

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, secondo l'atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, dovrà essere elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Stefana Scolaro

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

Ex art.3, comma 2, D. lgs 39/93